RADIO SHOW

BASTARD INSIDE PAGE...

€ 7,90

€ 9,90
Anno 1 N°2
novembre 2005
Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. 70% - DCB Milano
press FACTORY
9 771826 150002 50002

Calcio... nel culo!

Attenzione:
questo magazine contiene parole ed immagini volgari. Se ti senti offeso dallo Zoo... **non comprarlo!**

RADIO 105 NETWORK

RAPITO DALLO ZOO

L'America chiede aiuto al mondo

Space Invaders

Dall'arte di un videogame che ha fatto storia,
ai videogame che diventano arte,
mentre David Bowie e Jefferson Airplane
suonano la nostra colonna sonora,
che ci porterà su astronavi e nuovi mondi
dove ritroveremo Jeeg, Mazinga
e tutti i robot giganti della
nostra infanzia.

NE LEGGERETE DELLE BELLE.

Supereroi

La fisica si insegna con i supereroi,
ma la fisica non aiuta se il fisico
dell'uomo pipistrello non regge più,
meno male che esistono i figli (d'arte).

Tim Burton

Il folletto
del cinema americano
dal seggiolone
di mamma Disney
all'ultimo fotogramma
de La sposa cadavere.

Comici

Una risata vi seppellirà?
Di libri e di dischi forse si,
i comici invadono la tv,
perchè non c'è gusto in Italia
ad essere intelligenti...

CIRCO

La vita è un circo? Oppure i circhi aiutano a vivere?
"Venite siore e siori, lo spettacolo
sta per iniziare..." parola di P.T. Barnum.

1

Jimmy Magazine
Nuovo in edicola!

SOMMARIO

RADIO SHOW

Lo Zoo Magazine
rivista ufficiale dello Zoo di 105

Attenzione:
questo magazine contiene parole ed immagini volgari.

Editore: Press Factory srl
Direzione, redazione e amministrazione
Via Palestro, 41
15100 Alessandria

Numero 2
Dicembre 2005
Registrazione N° 579 del 21/06/2005 presso il tribunale di Alessandria

Direttore responsabile:
Antonio Visca
a.visca@pressfactory.it

Direttore di produzione:
Alessandro Miglio
a.miglio@pressfactory.it

Progetto e impaginazione:
Maria Tonello

Distributore: A&G Marco
Stampa: Rotoeffe
Ariccia (RM)

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione dei contenuti, totale o parziale, in ogni genere e linguaggio è espressamente vietata. Tutti i marchi citati nella rivista sono di proprietà dei rispettivi aventi diritto. Edizione Italiana © 2005 Press Factory srl

Editoriale

Marco Mazzoli

Ciao ragazzi, non pensavamo che il primo numero di "Zoo Magazine" andasse così bene, ma visti i risultati abbiamo deciso di creare un vero e proprio mensile e migliorarlo in ogni cosa. Beh, la nuova stagione è iniziata alla grande, abbiamo battuto la concorrenza, abbiamo preso Giuseppe del DeeJay Time e Leone credo abbia al massimo un mese di vita (magariiiii). Questo mensile raccoglierà il meglio, ma anche il peggio del programma più querelato d'Italia, cercheremo di raccogliere tutti i retroscena, tutte le cazzate della nostra vita privata e qualche cattiveria sui personaggi dello spettacolo che meriterebbero di andare a lavare i culi ai cavalli. Non sappiamo quanto riusciremo a tenere in piedi questa trasmissione e soprattutto non sappiamo come pagare gli avvocati che cercano di difenderci dalle centinaia di querele, ma fino a quando avremo un microfono e adesso anche un giornale, in qualche modo vi diremo sempre la verità e in qualche modo sputtaneremo sempre tutti. Nel CD allegato troverete le scenette più belle dello Zoo e stiamo lavorando per allegare un dvd con i vostri personaggi preferiti fatti a cartone animato (figataaaaaaaaaaaaaaaa). Buon divertimento e ricordatevi sempre di andare a fare in culo!

Marco Mazzoli

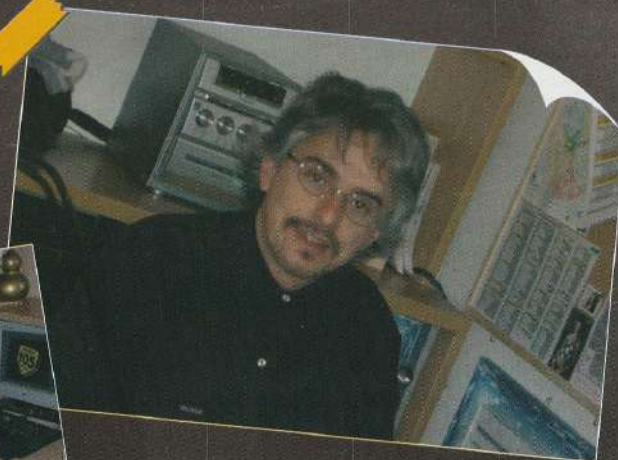
QUESTI SIAMO NOI!

RADIO 105 HA MILLE DIFETTI, MA UN GROSSO PREGIO: SIAMO UNA GRANDE FAMIGLIA DI CAZZARI!!!

IN QUESTO NUMERO DI "ZOO MAGAZINE" DEDICHIAMO UN PO' DI SCATTI ALLE PERSONE CHE LAVORANO IN PRIMA LINEA, MA ANCHE A QUELLE CHE LAVORANO DIETRO LE QUINTE...

ANGELO DE ROBERTIS
IL DIRETTORE

LO STUDIO DELLA DIRETTA DI 105

LUCA SACCHI...
IL CENSORE DELLO ZOO!!!

NADIO DEL CENTRALINO E FRANCESCA FAGGELLA

BARBARA, IN ARTE LILLY ROSSETTI!!!

ELENA, LUCA E ANGELO RIUNIONE IN DIREZIONE...

Leone si prepara

Eccoci in studio con il parrucchiere

Lo Zoo adora andare oltre il confine, crediamo sia l'unico modo per farci notare, anche se spesso questa nostra tendenza implica una serie di casini legali...
Ultimamente abbiamo deciso di creare uno spazio denominato "Mai fatto alla radio", un appuntamento dove vengono realizzati eventi davvero insoliti: interviste a lesbiche e gay, spogliarelli in diretta e altre mille cose che nessuno ha mai avuto il coraggio di fare.
Il mai fatto alla radio non è mai stato approvato dalla direzione, ma se calcolate che nulla di quello che va in onda nello Zoo è mai stato approvato... continueremo a farlo!!! He he he...

Il primo evento è stato quello di tagliare i "capelli" di Leone in diretta... guardate che razza di schifo è venuto fuori!

Inizia l'operazione

Leone sembra preoccupato...

Una spruzzatina

Che faccia!

Forbici...

Qualcosa non va...

Perplessità

Leone calvo!

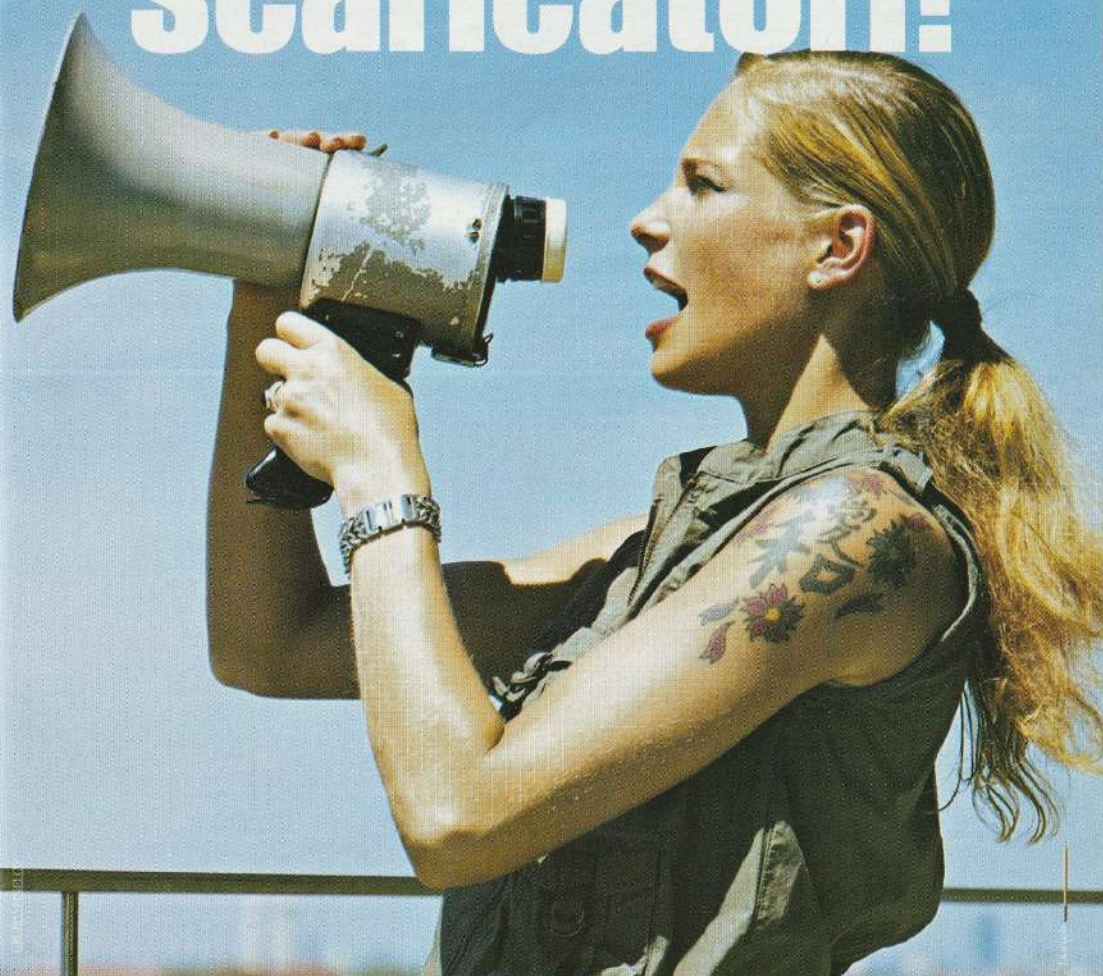
Mazzoli e Fabio assistono all'operazione

Che cazzo ce ne frega a noi!

Il momento del phon...

Gran finale

E la storia continuaaaa...

Cerchiamo scaricatori!

Tutti per uno, tutti per la musica. Unisciti anche tu a **Unitedmusicstore.it**, il più grande negozio Online con più di 600 mila hit da scaricare in qualità CD a prezzi incredibili. Novità, anteprime, grandi classici, e chi più ne ha più ne ascolti. Qualche esempio? Shiver di Natalie Imbruglia, Feel Good dei Morcheeba, la Donna Cannone de De Gregori e migliaia di altri titoli. Lasciati consigliare dai Dj di Radio 105 e di Radio Monte Carlo, o fai di testa tua e realizza la tua compilation personalizzata. E in più, ogni settimana, moltissime anteprime di artisti nazionali e internazionali. Questa si che è musica.

www.unitedmusicstore.it

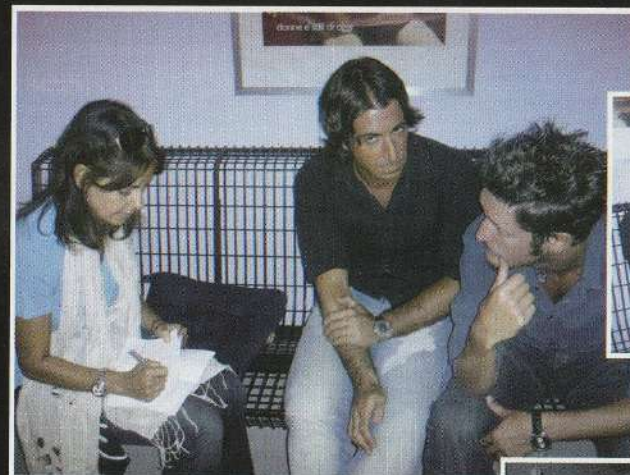
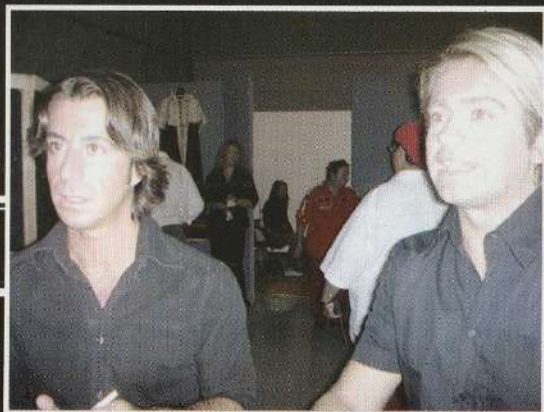
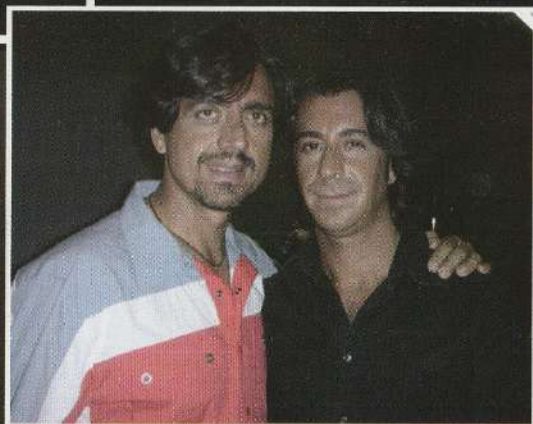
STRISCIA lo ZOO

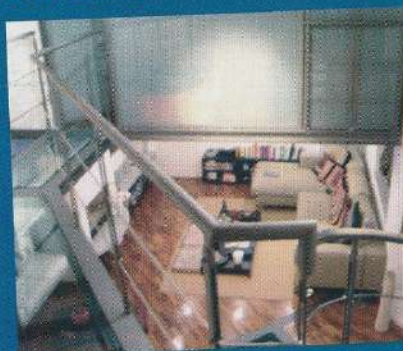
LO ZOO A STRISCIA

NON SAPPIAMO COME, MA ANCHE QUEST'ANNO MARCO MAZZOLI E FABIO ALISEI SONO STATI RICONFERMATI A STRISCIA LA NOTIZIA!!

La televisione di oggi è una vera merda... quasi tutti i programmi prodotti dalle grandi reti sono unicamente rivolti ad un pubblico adulto e sinceramente sono obsoleti e tristi.
Mi ero imposto di non andare più in tv se non avessero accettato di farci produrre lo Zoo in versione televisiva, ma questo sogno inizialmente sembrava davvero molto lontano. Purtroppo il lavoro che ho scelto è molto divertente da una parte e molto, ma molto impegnativo dall'altra, basta sbagliare due cose di fila e ti ritrovi col culo per terra e con il pubblico che ti dimentica in un nano secondo.
L'anno scorso ci è stato proposto di partecipare al programma "Striscia la Notizia" come inviati, avevamo paura di partecipare ad una produzione troppo lontana dal nostro modo di comunicare, ma

STRISCIA la ZOO

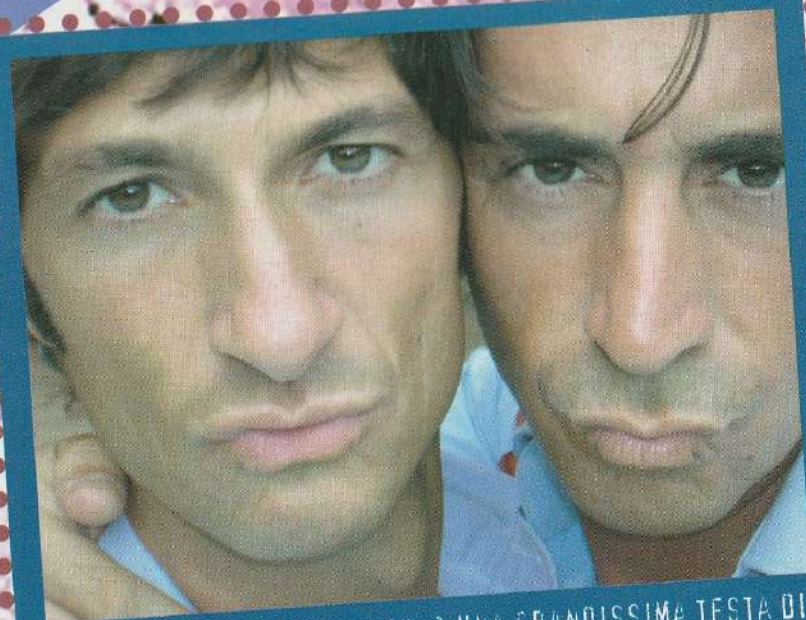
alla fine si è rivelata una vera figata... non pensavamo di avere ancora tanto da imparare e vi garantisco che la produzione di Striscia è una macchina da guerra e una grande palestra.
In questo numero di Zoo Magazine abbiamo deciso di regalarvi un po' di scatti del backstage della copertina di Tv Sorrisi e

Canzoni: per una volta eravamo tutti insieme e non vi dico il bordello che abbiamo fatto!!!
C'erano tutti: Ezio Greggio, Franco Neri, le nuove veline (gran fighe...), Max Laudadio, Jimmy Ghione, Valerio Staffelli, Petyx, Fabio e Mingo, Dario Ballantini, Alvaro Vitali, Militello, Morello, Bruno Vespa, Capitan Ventosa, Patrick (gf), Mazzoli e Fabio (le merdeeeee!!!)

DOPO ESSERE ENTRATI NELLA CASA DELLA FAMIGLIA DI LEONE E DOPO ESSERVI CAGATI ADDOSSO PER LA BRUTTEZZA DEI SUOI FIGLI E DI SUA MOGLIE, SU QUESTO SECONDO NUMERO DI ZOO MAGAZINE ABBIAMO DECISO DI ACCOMPAGNARVI ALL'INTERNO DELLA CASA DEL DJ NASUTO MARCO MAZZOLI E FARVI CONOSCERE TUTTO DELLA SUA VITA PRIVATA...

CIAO RAGAZZI, MI TOCCA PORTARVI IN CASA MIA E PRESENTARVI TUTTE LE PERSONE CHE FANNO PARTE DELLA MIA VITA PRIVATA: PAPÀ, NONNO, MAMMA, AMICI... E LA MIA CAZZO DI CASA CHE MI STA COSTANDO UNA FORTUNA!!!

SONO 4 ANNI CHE CI LAVORO DIETRO... ERA UNA VECCHIA TIPOGRAFIA CHE HO TRASFORMATO IN ABITAZIONE. SE GUARDATE ATTENTAMENTE, RIUSCITE A VEDERE LE GOCCE DI SANGUE CHE HO USATO PER METTERLA IN PIEDI...

LOGO MARCO MAZZOI

MIA MADRE SI CHIAMA MERCEDES (SÌ, SÌ, COME LE MACCHINE...) DOPO ANNI DI DIFFICOLTÀ NEL CONFRONTARCI, FINALMENTE ABBIAMO TROVATO UN EQUILIBRIO... È DURA ESSERE MADRE DI UN DJ IDIOTA!

MIO PADRE HA 62 ANNI, MA NE DIMOSTRA MOLTI MENO (CREDO). IL GRANDE CLAUDIO HA CAMBIATO MILLE DONNE PRIMA DI TROVARE QUELLA GIUSTA, MA CONOSCENDOLO... NON SONO SICURO CHE SIA QUELLA UFFICIALE!!! HE HE HE...

MIO NONNO HA 92 ANNI, SI CHIAMA ALDO ED È UN MALATO DI FIGA... OPS... È UN COLLEZIONISTA DI PASSERE!! QUEST'UOMO HA VISSUTO SOLO IN FUNZIONE DELLE DONNE E PER ESSERE ARRIVATO ALLA SUA ETÀ ANCORA IN FORMISSIMA, VI CONSIGLIO LA DIETA:
UNA PASSERA AL MATTINO.
UNA PASSERA AL POMERIGGIO.
UNA PASSERA ALLA SERA.

LEO È IL MIO MIGLIORE AMICO, È UNA GRANDISSIMA TESTA DI CAZZO. MA LO CONOSCO DA 20 ANNI E HO IMPARATO A TRASFORMARE I SUOI DIFETTI IN PREGI. SE NON FOSSE STATO PER LUI, L'ESTATE APPENA PASSATA L'AVREI FATTA IN CLINICA PSICHIATRICA.

LORENZO È L'INFAME CHE MI HA FATTO INNAMORARE DELLA MV AGUSTA: PER COLPA SUA PASSO ORE DELLA MIA VITA A PARLARE DELLA MIA BRUTALE E DI QUANTO LA AMO ALLA FOLLIA.

MAX È UNO DEGLI INVIATI DI STRISCIA PIÙ NOTI: È ANCHE GRAZIE A LUI SE IO E FABIO ORA COLLABORIAMO CON LORO. MAX ED IO SIAMO AMICI DA POCO TEMPO, MA CREDO CHE NON SERVANO TROPPI ANNI PER CAPIRE SE UNA PERSONA È SPECIALE O MENO E LUI LO È! IO E MAX SPESSO PASSIAMO LE SERATE A BERE BIRRA E A INVENTARE FORMAT TELEVISIVI E RADIOFONICI, MA ALLA FINE FINISCONO SEMPRE NEL CESTINO!! SARÀ L'EFFETTO BIRRA??? BAH...

MARCO È UN ALTRO MIO DEI MIEI PIÙ CARI AMICI. LUI È UN PRODUTTORE TELEVISIVO, CINEMATOGRAFICO, DI VIDEO CLIP E UN VERO AMICO DA DIVERSI ANNI. MARCO È SEMPRE STATO AL MIO FIANCO NEI MOMENTI PIÙ BELLI, MA ANCHE IN QUELLI DI MERDA... UNA VOLTA ERO TALMENTE MESSO MALE CHE MI HA OSPITATO A CASA SUA PER UNA SETTIMANA E SI È DOVUTO SORBIRE LE MIE PARANOIE FINO ALLE 4 DI MATTINA TUTTI I GIORNI. GRAZIE NASONE!!!

Facce da ca'Zoo

Le "cumpe" d'Italia: gli ascoltatori più' fedeli dello Zoo

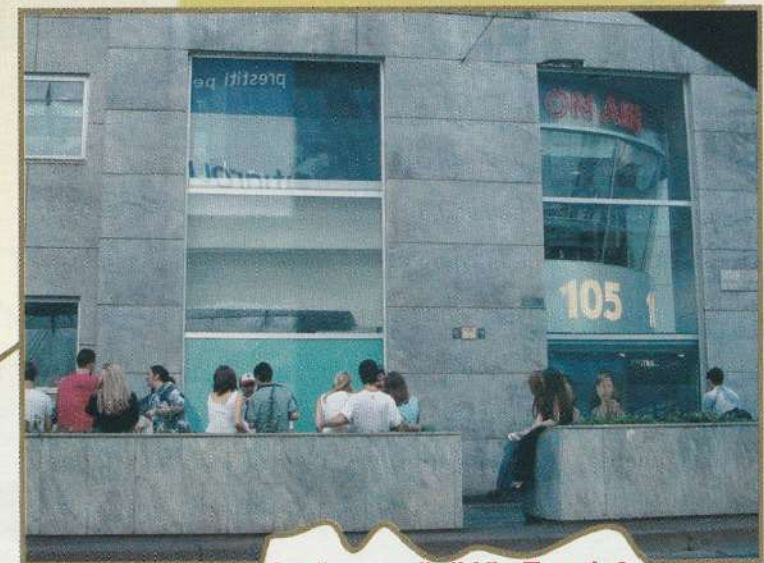
Grazie a tutti voi lo Zoo è cresciuto di nuovo: le "cumpe" sparse per l'Italia sono sempre di più e in ogni numero di Zoo Magazine cerchiamo di pubblicare le facce più assurde, le vostre vere facce da ca-Zoo! Grazie di cuore!!

A.A. Alcolisti Anonimi

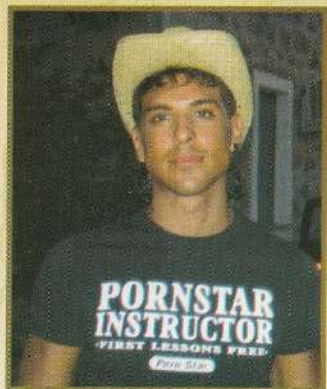
Ermanos de Favelas

Patata

Il nostro Enzo Paolo Turchi!!!

Monsters & Co!!!

La "cumpa" di Via Turati, 9

Grazie alla cumpa di Via Turati, 9 a Milano: Orticaria, Steve, Arale, Elfa Gaia, Tatrufone, il Purpe, la lena, Mini Steve e tutti i ragazzi che ogni pomeriggio passano 2 ore sotto lo studio milanese dello Zoo a sostenerci!!!

Facce da Zoo

Cosantiniele!!!

Le nostre Backstreet Girls

La "cumpa" di Rho

Ciao bastardi, questi siamo il mio amico formichiere ed io. In mezzo a noi c'è un nostro amico, che credo sia un amico di tutti quelli come noi......ADDAVEDDAI!! Continuate così, che in tv non ci arriverete mai, ma la gente come noi non vi abbandonerà.
Vittorio

Lupin

I Backstreet Boys di Bareggio

Shalimar!

La "cumpa" di Cuba

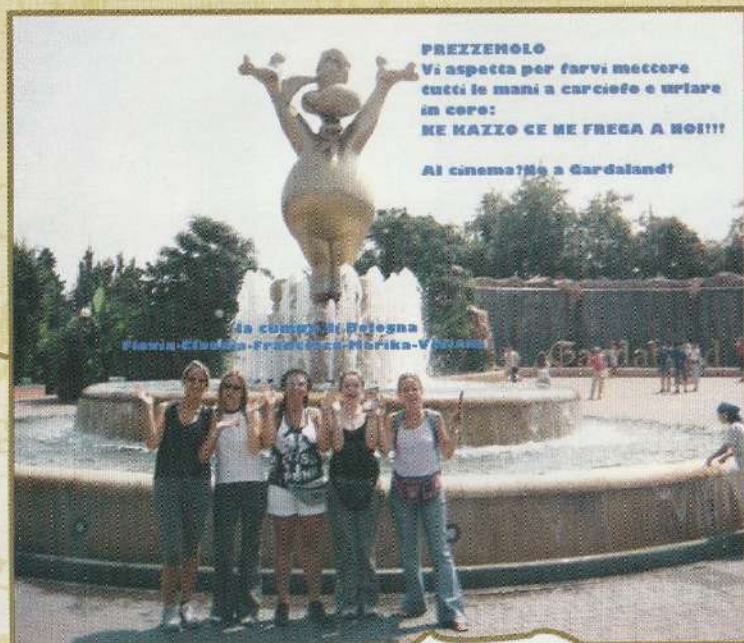
Manuel e Mattia dalla provincia di Torino vi mandano, sperando di vederla pubblicata, la foto con Lo Zoo Magazine a Cuba!

Gemelli Diversissimi

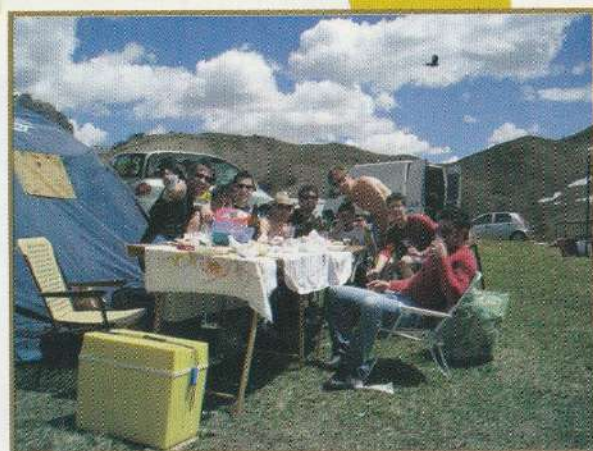
La iena mancata

Goemon

I furiosi di San Bartolomeo

Chewbacca

ca'zoo

La "cumpa" di Bologna a Gardaland
Flavia, Claudia, Francesca, Marika e Viviana

Vecio fazzoletto

Pic Nic Brothers

I Destato Brothers

Spavento 2!!!

Tiger Merd

B.B. Birra Brothers

I Sempione Friends

Paola e Marco

Madaci la foto della tua cumpa!
zoo@zoomagazine.it

BASTARD INSIDE PAGE...

IO VORREI MANDARE A FARE IN CULO QUELLA PERSONA CHE HA DETTO: AUMENTA LA BENZINA, MA PER FORTUNA CHE LA DOMENICA CI SONO LE PARTITE DI CALCIO . SI PERCHE NOI ITALIANI SIAMO TALMENTE INTELLIGENTI, CHE PUO AUMENTARE TUTTO, L IMPORTANTE CHE LA DOMENICA CI SIANO LE PARTITE DI CALCIO

PER LA SERIE LE BARZELLETTE DI MERDA DI ARNOLD
LA MOGLIE DICE AL MARITO: AMORE, GIOCA A PALLONE COL BAMBINO
E IL MARITO:
AMORE, MA NON RIMBALZA!!!

VOLEVO MANDARE A FARE IN CULO L OSPEDALE DI LECCO PERCH IERI SERA SONO ARRIVATO ALLE 21.30 CON LA MIA DONNA INCINTA DI 6 MESI, CON 40 DI FEBBRE E DOLORI CHE NON STAVA IN PIEDI, E L HANNO VISITATA SOLO A MEZZA NOTTE E MEZZA!!!

LE STRISCE PEDONALI SONO PER I PEDONI, NON PER QUELLI CHE VANNO IN BICICLETTA,COGLIONI!!! SOPRATTUTTO PER QUELLI DI UDINE, NON VI SOPPORTO!!!

VAFFANCULO AL MIO CAPO, CHE OGNI VOLTA CHE GLI CHIEDO L AUMENTO MI DICE: NO GUARDA IN QUESTO MOMENTO HO LE MANI LEGATE. MA CHI CAZZO SEI, GIUCAS CASELLA!!!!!

ROCCO, VAI A FARE IN CULO!!!
MI DEVI QUASI 2000 , VIVI A CASA MIA A SCROCCO DA SEI MESI, NON FAI UN CAZZO E MI RUBI PURE I SOLDI!! SEI UNA PIATTOLA, UNA ZECCA, UN PARASSITA!!!

VOLEVO FARE I COMPLIMENTI A LEONE, IL TUO CD NUOVO E UNO SPASSO, PERO NON L HO COMPRATO, ME LO SONO MASTERIZZATO!!!

SE ANCHE TU SEI AD UN COLLOQUIO DI LAVORO E STAI PARLANDO CON UN PRETE E DIMENTICHI IL CELLULARE ACCESO E AD UN CERTO PUNTO PARTE LA SUONERIA MP3 DI NENNA ROSA CHE DICE ZOO, ZOO, ZOO VAFFANCULO NON TE LA DO , BENVENUTO SEI UN DISOCCUPATO COME ME!!!

SE ANCHE TU VAI IN VACANZA E TI PORTI LA SORELLA DELLA FIDANZATA DI SEDICI ANNI, PENSI SIA UNA BRAVA RAGAZZA E POI LA TROVI A FUMARSI LE CANNE A LETTO, OGNI SERA SI PORTA UN RAGAZZO DIVERSO IN STANZA ED UNA MATTINA LA TROVI A LETTO CON DUE CAMERIERI BENVENUTO, SEI DEI NOSTRI!!!

CIAO SONO ANNA DI VERONA VOLEVO MANDARE A FARE IN CULO IL MIO FIDANZATO ZEC, CHE FA UNA FESTA A CASA SUA E FA LA SPESA PER 130 PERSONE, POI SE NE PRESENTANO SOLO 40, RIMETTENDOCI UNA FORTUNA DI SOLDI, QUANDO A ME NON REGALA MAI NEANCHE LE ROSE DEL MAROCCHINO PER STRADA!!!!!

VOLEVO MANDARE A FARE IN CULO I MIEI CAPELLI, PERCH IO AL MATTINO MI ALZO DAL LETTO E LORO RIMANGONO SUL CUSCINO!!!!!!

VOLEVO MANDARE A FARE IN CULO TUTTI GLI SNOB CHE DAL PRIMO DI SETTEMBRE IN POI LA SERA COMINCIANO A FARE RIUNIONI PER RACCONTARSI TUTTE LE LORO FERIE IO SONO STATO DI QUA, IO SONO STATO DI LA IO SONO STATO DI SU ANDATE A FARE IN CULO, CHE C GENTE COME ME CHE NON LE HA POTUTE FARE LE FERIE, MERDE!!!

VOLEVO MANDARE UN GRANDISSIMO VAFFANCULO AL MIO PISELLO CHE IERI SERA NON E VOLUTO SALIRE, PIRLA!!!!

VAFFANCULO A QUEGLI STRONZI CHE PASSANO SOTTO CASA MIA CON QUEI MOTORINI CHE SCOREGGIANO, PEE PE PE PE PEPE PEPE PE STO GUARDANDO UN FILM, SONO AL TELEFONO E NON CAPISCO UN CAZZO!!!
PE PE PE PE PE PE PE PE PE SPERO CHE QUESTO RUMORE VI POSSA LESIONARE I TIMPANI IN MANIERA PERMANENTE!

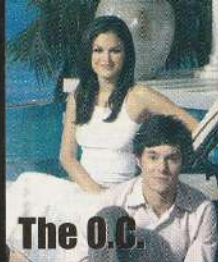
Telefilm MAGAZINE

Nuovo in edicola!

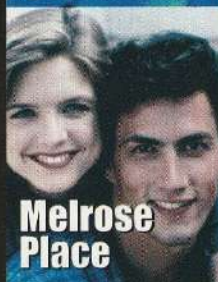
Gratis! Le cartoline dei telefilm da collezionare

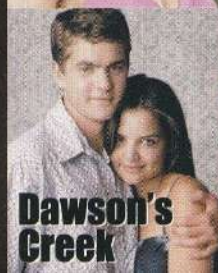
Le CARD delle serie TV

IN OMAGGIO speciale di 64 pagine con tutti i DVD e i cofanetti delle serie tv !!!

nel numero di dicembre!

The O.C.

The X-Files

24

Melrose Place

Desperate Housewives

Dawson's Creek

IL FOTOROMANZOO

Favelas

no... hola
significa "ciao"!

ah... ciao ciao!

Sì... e
BimBumBam!

ah... lo vedevo
siempre, quando
ero niño!

Rodrigo!

dimme,
Alonso!

conosces
mi novia?

quello de los
muchachos che
fanno oohh?

Que no!
Quello es
Povia!

Ah...

mi novia
es la mia
fidanzata!

comprendo,
gran vaccon!

in che sienso?

nel sienso
de mucca...

mucca???

Muuuu!

sì, quella che fa el leche!

no es de Lecce, es de Pamplona!

CLACLANK!!!

Fermi!

che pasa?

no... Fermi...

e chi se moves??

no, Fermi, via Enrico Fermi porfavor. Tengo che ir dall'urologo!

ah, l'indicacion!

claro, toma la primera alla derecha, despues segue la calle

che calle?

che, te stoy annoiando?

No, porquè?

tu hai dicho "che palle"!

noo, che calle "che estrada"...

ah, Natalia, la conosco, bella topas!

Quien?

la Estrada!

è un po' nanas
ma due pernates...
...ce le darei
volentier!!!

Yo tambièn!

Quieres una
copa de vino?

tinto?

se vede mucho?

Que?

che me son
fatto el color...
...a los cabellos!

no, intendevo el vino,
blanco o tinto?

blanco,
como
el leche!

no, el Lecce
es giallo e rojo!

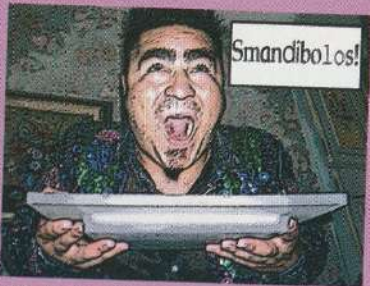
LECCE! LECCE!

sì, me recuerdo:
Zeman, Cassetti,
Bielanovic, Konan

il Barbaro?

Hombres,
ho un'idea!

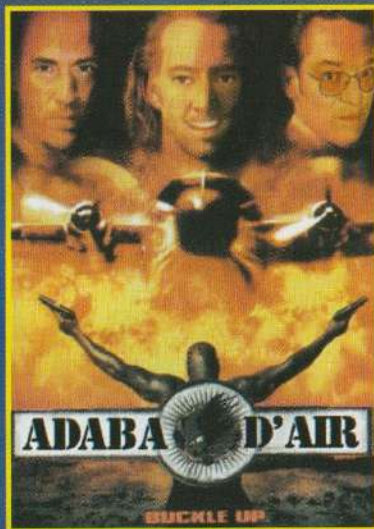
FINE

DJ Giuseppe - 105

One Radio One World

ZOOBUSTER

MAKE IT A ZOOBUSTER NIGHT

GOLD MEMBER

Arriva finalmente in dvd il nuovo capitolo della saga di Austin Metro. La spia più famosa del gargano, dopo una breve relazione con Beckham e il Principe Carlo in un trullo, deve recarsi indietro nel tempo per sventare i loschi piani della Dottoressa Tirone e del suo nuovo alleato: Gold Member, un ex attore porno che, a causa dell'usura, si è impiantato un fallo artificiale 24 carati. Ad aiutarlo nell'impresa una sua vecchia fiamma: Foxy, la volpe della cartaigienica omologa. Riuscirà Austin Metro a portare a termine l'impresa? e l'impresa riuscirà a ristrutturargli il salotto in tempo per la prima del film?

ADABA D AIR

Un manipolo di pericolosi galeotti viene trasferito in un carcere di massima sicurezza a bordo di un jet della volare web, in business class. Ma il Don Perignon troppo caldo e il lompo spacciato sfacciatamente per caviale del volga suscitano le proteste dei detenuti che si impossessano del velivolo e improvvisano un gioco della bottiglia con le hostess filippine. Giunti in prossimità della Sardegna i malviventi si paracadutano su una landa ostile e desolata: la villa di Berlusconi a Porto Rotondo. Ivi giunti scoprono che grazie alla depenalizzazione del falso in bilancio ed al legittimo sospetto verranno assolti in breve tempo. Solo un poliziotto in incognito potrebbe fermarli, ma attualmente fa la meteorina al tg4.

Lo Zoo ogni settimana realizza 2/3 parodie dei film più visti al cinema...questo mese in Zoo Magazine abbiamo deciso di inserire un copione del film "Monster & co...glione", parodia del film "Monsters & co."
Le parti neutre sono quelle di "Petosauro", voce ufficiale dello Zoo di 105!!
Se vi dovesse venire voglia di scrivere un film vostro, seguite questa traccia e inviateci la vostra parodia a: zoo@105.net

MONSTER & CO...GLIONE

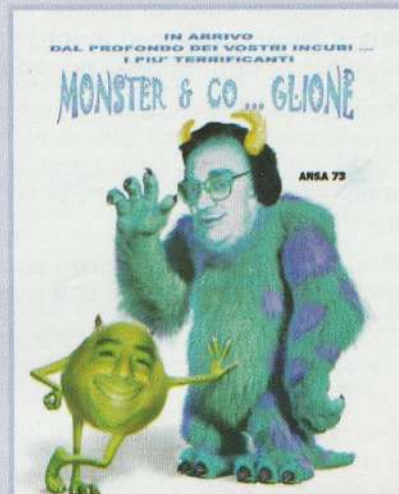
La "Come mai pensavi che fossimo tutti contro di te film", in collaborazione con la "Ma quando abbiamo deciso di metterti dietro di noi a striscia come un cartonato, hai cambiato idea su tutti production", presenta:

Esistono favole, mondi fantastici, leggende, supposizioni, ma esistono molti mondi paralleli al nostro... mondi che nessuno conosce, ma che operano in tutto segreto per il nostro pianeta, mondi che sfruttano alcune nostre caratteristiche o debolezze per creare energia vitale per la loro sopravivenza...

Uno di questi mondi è: Mostropoli!!!

Mostro1: Hei bill...
Mostro2: Ciao Jack!!
Mostro1: Hai un aspetto di merda oggi!!
Mostro2: Grazie Jack...sei di buon umore oggi??
Mostro1: Si, è una giornata del cazzo...
Mostro2: Fantastico... hei, hai mica un po' di deodorante al cane bagnato da prestarmi???
Mostro1: No, finito... se vuoi ce l'ho al cadavere in decomposizione!

Mostropoli... heee... una città popolata da una folla di mostri di ogni forma... e la loro maggior fonte energetica è costituita da "produrre" urla di spavento umane!!

Mike(Fabio): Hei Leonny... pronto a spaventare un po' di marmocchi??

SPECIALE

MAKE IT A ZOOBUSTER NIGHT

Leo: Buon giorno Mike... oggi sono in formissima... vai, preparami una porta che oggi batto il record di spaventi!

Proprio così, a Mostrpoli, esiste la più grande centrale di raccolta e di trasformazione di queste urla in energia: la "Monster & co...glione". E grazie ad un ampia scelta di porte fornite dalla fabbrica, consente ai mostri spaventatori di accedere al mondo degli umani.

Leo: Vai Mike... calami una nuova porta che supero il record mondiale....
[effetto porta]
Bambino: Cazzo che brutto mostro... aaaaaaaaaaa!!!

Una squadra di mostri scelti, varca queste porte per entrare nelle camerette dei bambini e spaventarli, per raccogliere le loro urla e trasformarle in energia per Mostropoli!!

Mike: C'è quel montato di Randall che spera di batterci oggi, ma Tu Leonny sei il vero campione... vai e spaventa 'sti piccoli mocciosi!
Leo: Ma chi crede di essere 'sto Randall, io sono il più grande spaventatore di tutti i tempi... ha ha ha... sono più pauroso di Platinette appena sveglia alla mattina e più inquietante di Freddie Krueger!

I mostri però sono convinti che i bambini siano tossici e che un contatto diretto con loro possa essere letale... per questo, un team di disinfestatori è sempre pronto ad intervenire in caso di contatto infettivo!

Marco: Attentiiiiiii allarme 1901... calzetta di umano rimasta attaccata ad un spaventatore, chiamate la sicurezza!
Fabio: Stiamo per intervenire... allarme umani... fuoco a volontà!

E come in questo caso, chiunque venga a contatto con un umano... beh, le conseguenze sono un pelo drastiche!

Fabio: Lancia fiamme pronto!
Marco: Mirare... fuocoooooo!!!
Mostro1: Ahhhhhhhhh... noooooo non sono Giovanna D'Arco!!

Il capo della "Monster & co...glione" è Angelic De Robertic....che da tempo è alle prese con una crisi energetica, dovuta al fatto che i bambini non si spaventano più tanto come prima... ma grazie al cielo, tra gli spaventatori, c'è il più cesso e il più grande terrorizzatore di tutti i tempi: Loenny Di Lernic... un vero cesso della natura, capace di spaventare anche Dario Argento!!

Mike: giornatona oggi caro Leonny, dobbiamo restare in testa alla classifica!!
Leo: Mike, Mike... ti dico che oggi porteremo a casa il titolo senza problemi...

Beh, l'assistente di Leonny è Mike, un nanetto alto poco più di Mazzoli, tutto verde con un occhio solo centrale... insomma, il padre di Mazzoli quando si era ferito ad un occhio cadendo da cavallo!

Mike: Cazzo, mi hanno detto che sul lago di Garda sulla terra, esiste uno che mi assomiglia di brutto... un giostraio di nome Claudio Mazzoli, solo che lui è più basso di me!!

Tutto sembra all'ordine del giorno, i record di spaventi di Leonny, Randall il camaleonte sbruffone che cerca di diventare il numero uno dell'azienda truccando i conteggi degli spaventi... fino a che un giorno al mostruoso Leonny non capita qualcosa...

Leo: vai Mike, calami una porta...
[effetto porta]
Leo: Ma... ma qui non c'è nessuno...!!
Bambina: Boo... gatto!!
Leo: Auz!! Ma quale gatto??? Huaaaaaaaaaaaaa
Bambina: Hi hi hi... boo!!
Leo: Devi aver pauraaaaaaaaaaa!!
Bambina: Gatto!!

Era la prima volta che una bimba così piccola non aveva paura... forse perchè lo aveva scambiato con il Gabibbo!!

Leo: Hei... allontanati... non mi devi toccare!
Bambina: Boo... gatto!!
Leo: Mi hai rotto u cazzo con sto "Boo gatto"!

La bambina non ne voleva sapere di spaventarsi e innocentemente si attaccò alla coda pelosa di Leonny e lo inseguì fino all'interno dell'azienda, creando il panico fra i dipendenti!!

Leo: Te ne devi andareeeeeee... aiutooooo!!
Fabio: Emergenza umano... chiamare la sicurezza!!!

Leonny scappò con la bimba cercando di nasconderla dai dipendenti dell'azienda e dalla triste fine se l'avessero trovata...

Mike: Leonny seguimi... dobbiamo scappare!
Leo: si, ma 'sta cazzo di bambina... dove la metto??? Auz!! È più appiccicosa dell'attack e del bostick!!!

Leonny si rifugiò con la bimba a casa del suo assistente Mike, ma erano totalmente terrorizzati dal fatto che la bimba li potesse toccare!

Mike: Leonny, se ci tocca è finita... che facciamo??
Leo: non lo so... mi sento come quando sono a letto con mia moglie Nennaraus... al solo pensiero che mi tocchi mi si ritrae l'uccello come la testa delle testuggini!

Nel frattempo le forze dell'ordine di Mostropoli davano la caccia alla bambina per tutta la città, ma Mike e Leonny, non volevano che le venisse fatto alcun male: col passare del tempo iniziavano ad affezionarsi alla piccola Boo!!

Leo: Ho deciso, la ribattezzo Boo!
Mike: Ma ti sembra il momento di affezionarti???
Bambina: Boo gatto!!
Leo: Non so, ma secondo me gli umani non sono così deleteri per noi mostri... io provo a toccarla.
Mike: Non farlo... noooooooo!!!!

Leonny, allungò la mano e capì che le dicerie sugli umani erano tutte false, abbracciò la piccola Boo e sentì la necessità di salvarle la vita e riportala nella sua cameretta!!

ZOOBUSTERZOOBUSTER

SPECIALE

MAKE IT A ZOOBUSTER NIGHT

Leo: Mike... te lo dicevo che era innocua, la mia piccola Boo... deve tornare a casa sua!!
Mike: che fai?? Mi sembri il Mago Zurlì... dai forza, riportiamola a casa, ma senza affezionarci troppo.

E proprio mentre i 2 cercano di riportare la piccola nella sua cameretta, scoprono che il grande capo dell'azienda De Robertic e il bastardo Randall, hanno in serbo un piano diabolico per uccidere tutti i bambini del mondo terreno per creare più energia per la città!!

Randall: Capo... ho realizzato una macchina infernale che strapperà degli urli lancinanti dei bambini... appena troviamo la bambina scappata dalla sua cameretta, ti mostro come funziona!!
De Robertis: Siiiii... qualsiasi cosa pur di guadagnare soldiii!!
Mike: Hai sentito???
Leo: 'Sti bastardi vogliono uccidere la mia piccola Boo... mai... mai... mai...!!!

Inzia la fuga e la ricerca disperata della porta della piccola Boo. Leonny e Mike si imbattono in mille ostacoli...

Leo: Seguimiiiiiiiii
Mike: Si Leonnyyyyyyyy... scappiamooooo!!

Ma alla fine il bene vince sempre sul male... e Leonny e Mike trovano la porta di Boo e riescono a riportarla a casa sana e salva!!

Leo: Mia piccola Boo, ora ti devo lasciare....
Bambina: Boo... no... no, gatto!!!
Leo: Boo, fidati di me, non devi più avere paura... dalla porta del tuo armadio non uscirà più nessun mostro...te lo prometto!!
Bambina: Booooo gatto!!
Leo: Eh, u cazz!!

E così, con le lacrime agli occhi, il mostruoso Leonny si allontanò dalla porta di Boo, chiudendola definitivamente e lasciandola indenne nel suo lettino....che finale struggente...mi viene da piangere!! Ma...ma scusate un attimo... Boo è ancora sul suo lettino, si sta addormentando, ma... la porta del suo armadio si sta riaprendo... non capisco, il film finisce qui... chi cazzo sarà?

[effetto porta + base Bad di Michael Jackson]
Michael: Who's bad... who's bad...
Bambina: Micheal Jackson? Boo... cazzo!!!

No scappa... scappa boo... con lui non hai scampooooooo!
[base thriller]
Michael: Sono qui bambinaaaa!!
Bambina: Ahhhhhhhhhhhhhhhhhhhh

Bastardo mangia bambini...

Michael: e tu bella vociona quanti anni hai???
No....no...caschi male ho 38 anni e non sono più vergine!!

WANTED: A CACCIA DELLO ZOO

LO ZOO DI 105, OGNI FINE SETTIMANA SI TRASFERISCE IN QUALCHE DISCOTECA, PIAZZA O LOCALE NOTTURNO PER PORTARE LE SUE... CAZZATE IN GIRO PER L'ITALIA!
QUESTA E' UNA RACCOLTA DI FOTO REALIZZATE IN SVARIATE TAPPE DELLO ZOO TOUR 2005.
PROSSIMAMENTE NELLA TUA CITTA'!

Pino Master Flash

Se anche tu...

mentre sei in barca con amici, conosci una tipa fighissima... ci parli per 2 ore e non ti accorgi che hai una palla che ti esce dal costume e solo lì capisci perché rideva tutto il tempo... bravooooo, benveniutooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

passi l'estate a fare lo sborone ai tavoli delle discoteche più fighe della costa azzurra... spendi e spandi, ma quando torni dalle ferie c'e' il direttore della tua banca che ti aspetta al casello... bravooooo, benveniutooo! Sei come Mazzoli!

Se anche tu...

parti per le vacanze estive tutto triste per colpa della tua ex che si è scopata un tipo mentre stava con te... e torni dalle ferie che ci sono 5 fidanzati incazzati con la loro tipa xchè te le sei scopate tu... bravooooo, benveniutooo! Sei dei nostri: pan per focaccia!

Se anche tu...

durante l'estate stai passeggiando tutto romantico sul molo di un porto in Sardegna... mano nella mano con la tua nuova fidanzata, ma non ti accorgi che c'e' un dislivello sul pontile e finisci in acqua... con tutti i tuoi averi in tasca... bravooooo, benveniutooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

dopo 1 anno e mezzo di convivenza, dopo promesse d'amore eterno e altre mille cazzate scopri che mentre lei era a fare un lavoro a Roma... si è scopata il regista del programma per il quale lavorava... ma ci godi come un riccio, perché scopri che il regista è uno sfigato e non conta un cazzo nel mondo dello spettacolo e quindi ti ammazzi dalle ristate... bravooooo, benveniutooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

dici a tutti che sono orribili, ma forse hai gli specchi di Gardaland in bagno, perché sei il re dei mostri aniba! Uuuu, benveniutooo! Sei come Gibba, Harry Potter a 40 anni...

Se anche tu...

passi tutta la sera ad insultare un personaggio famoso durante una cena con 40 persone... e solo a fine cena scopri che suo fratello era a cena con te... bravooooo, benveniutooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

sei ospite a casa di amici al mare...verso le 22 decidi di farti una bella slunga e solo dopo essere arrivato al dunque ti accorgi che non ci sono le tende sulla finestra del bagno e i tuoi amici sono fuori che ridono come dei pazzi... bravooooo, benveniutooo! Sei dei nostri...

LAMAZZA

QUALITÀ ROSSA

Disinformazione pubblicitaria dallo Zoo

L' opinione di

VITO SCINNITI

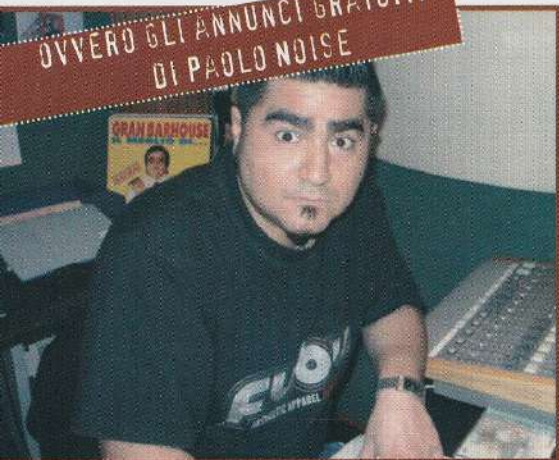
"CIAO AMICI DI AFFICCAMENTO GIORNALAME,
SONO OGGI SEDUTO E UN PO CHININO PER ABBUTTARE QUATTRO , ANZI CINQUE, VA BE FACCIAMO SEI RRRIGHE (INGORDO SONO) SU QUESTO GGIORNALE DI MMERDA. MA VISTO CHE MI CLANO LA PILA CI DEVO DIRE ALMENO QUALCHE ACCOSAMENTO DI ICL CHE CCICCIPPPUO! MENTRE STAVO ASSEDUTO SOPRA IL COFANAMENTO DELLA MIA UNO BBIANCA MI SONO RRESO CONTO DDI ALCUNE ACCONSIDERAZIONAMENTI DI IO CHE DI LUI SULLA VITA E SULLA NATURA DELLA SCIMMIOSI UMANAMENTATA PROSEGUO...
TITOLO: LA SSTORIA DELL'UOMO MODERNATO
MILIONI E MILIONI DI MILIONI DI MILIONI DI QUALCHE DECINA DI ANNI FA, UNA DISFRECAZIONE DI SCIMMIAMENTO SI ASCASSO DI METTERSI ARRIZZATA PER CHIAPPARE LE PERE DALL'ALBERAZIONE DI FRONTE. LI' LA SCIMMIAZIONE SI RESE ACCONTO " MINCHIA APPIEDI DRITTO SONO MENO SCIMMIA E PIU SIMPATICO". E DAL QUEL MOMENTO INIZIO LA CCAMMINAZIONE DI VERSO LA UMANA FIGURATA CHE OGGI CCIORNO ASSIAMO DI NOI CHE GIUDIAMO BBARCHE E FACCIAMO PAPPARTAMENTI COI ROLEX E LA UNO BBIANCA. DURANTE QUESTO CAMMINO LA SCIMMIAMENTO SI SPOSTO DAL TERRENO ALLA SPALLA E L'UOMMMO COMINCIA A PROGRESSARE E A INGRASSARE PER ARRIVARE ALLA SCOPRIZIONE DI UNA MOLTITUDINAMENTO DI COSE FICHE DI LUI CHE IO SONO POPO. ALCUNI E ESEMPI DI CONQUISTAZIONI CHE IO DI ME SONO DI AFFARE DIO IO E L'UOMO CHE A FATTO! IMPORTANTI LA MACCHINA TURBO, I CASELLI, IL PANINO CON LA MORTAZZA E I FINOCCHIETTI, LE SPIAGGE DI RIMINI, LE TEDESCHE FICHE, LA BBAMBA, IL WISCKI, IL CANNINO E I CD... MINCHIA QUANTE COSE UTILI PER SE STESSO E PER LA COLOMBIA L'UOMO SI E AFFICCATO DITERETERERERE. CONCLUDENDO: E BELLO SAPERE SE SIAMO DI UOMINI I CHE NON PIU ANIMALI E UN GGIORNO SCOPRIREMO SE SU LE ALTRE SICILIE CEVVITA ?"

UN ABBRACCIO VITUZZO VOSTRO

cagalatt

Disinformazione pubblicitaria dallo Zoo

COMPRO, VENDO, SCAMBIO, RUTTO, URLO E SPUTO

OVVERO GLI ANNUNCI GRATUITI DI PAOLO NOISE

AAA. Piccolo nano di circo, stufo della sua condizione di intrattenitore, vende tutto ad altri nani e cambia vita. vendo in blocco: villa, piscina, scuderia di poni, fuori serie, agendina con 100 numeri di tope, e appartamento in centro... il tutto molto piccolo.

AAA. Causa inutilizzo, vendo parte del mio cervello, per informazione chiede di ciccio l'Hooligan al bar dello sport. al miglior offerente cedo anche spatola per scrostarlo dalla mazza del tifoso avversario.

AAA. Famoso giocatore di calcio vende proprio uccello per cambio sponsor, o eventualmente lo cede a rate a giovani e carine.

AAA. Mio cugino coltiva la mariuana più potente del mondo, cerco urgentemente chirurgo espertissimo per cancellare fastidiosa espressione ridanciana da suo volto in previsione di imminente cerimonia funebre di parente lontano appena scomparso.

AAA. Zingarella molto ambiziosa cerca semaforo più frequentato per chiedere elemosine. Eventualmente cede il suo, più permuta di Ferrari 430 e Cartier Cellini oro gia lavato dal sangue.

AAA. Mio zio possiede l'attrezzo di piacere più grande del mondo, cosi grande che mia zia è rimasta in cinta quando lui era al militare... Sì ma lei era a Modena e lui a Padova!

AAA. Vendo "A" per annunci, causa adeguamento con precedenti.

AAA. Causa inutilizzo, cadavere vende cuore parzialmente decomposto, ottimo anche come spugna per pittori o secondo piatto per veneti.

AAA. Sono così grasso che se incontro Dracula prima mi sbuccia! Se no col cazzo che arriva alle vene...

AAA. Nasone afflitto da enorme problema con le dimensioni del suo organo respiratorio cerca chirurgo per rinoplastica efficace oppure skipper che sappia guidare il suo volto.

AAA. Ci ho provato con i solventi, con la forza, con le unghie, ma a questo punto mi trovo costretto: vendo adesivo di Radio 101 con tutta la Polo 1400 attaccata alle sue spalle, per non essere riuscito a staccarlo...

Barby magazine

Ecco la nuova fantastica collezione 2005-2006!!!

Barbie influenze neo classiche: testa a forma di capitello e faccia corinzia.

Barbie Marcella Bella: nana riccia e tettona, e se le schiacci la schiena urla montagne verdi!

Barbie porno-pentitismo: bionda formosa e con un accento scarso, a batteria. Nella confezione anche Ken col costume del Gabibbo e Big Jim rachitico che dovrebbe assomigliare vagamente a Schicchi, che però non ha concesso i diritti di sfruttamento dell'immagine

Barbie furbizia Rom: quando ci giochi, tieni nascosto l'oro di mamma...

Barbie fulcro del mondo: scatola vuota perché unica copia venduta a Berlusconi.

Babrie Clooney: brizzolata e con un forte odore lacustre che le ricopre il vestito da sera. E se la spogli ha una bottiglia di Martini e un biglietto aereo nel sederino: no Martini no party!

Barbie iene: vestito nero, occhiali, e quando ti entra in casa l'elettricista, lo filma di nascosto!

Barbie cicca: mitologica Barbie, metà gomma da masticare, metà sigaretta per accontentare tutti i dialetti d'italia!

Barbie "Lennon": con scatola a forma di casa londinese e Ken "fanatico troppo vivace", scotchato dietro la confezione, armato di calibro 7,65.

Barbie tutto compreso: da un lato c'è Barbie e dall'altro Ken, da non confondere con Barbie Trans che disloca la sua bivalenza in modo differente...

Barbie ginnasio: con brufoli e mutande sporche, e in più, un corredo di zainetto dipinto e Smemo piena di minchiate.

Barbie cammurria: se incroci il suo sguardo cerca di accoltellarti la mano! L'unica Barbie che viene pagata dal negoziante...

Barbie fegato spappolato: chierica e capelli lunghi, occhiali da sole e un sacco di soldi. E se schiacci la schiena fa "Eeeee" tirando indietro il busto. Cd Di Vasco incluso nella confezione.

Barbie Pandora: apri la confezione e vedrai tutti i mali del Mondo!

Barbie sensitiva di Brescia: bionda, grassa e bassa, ma se rimani sola con lei ti presenta Napoleone e Mussolini!

Barbie fessa: senza braccia e gambe, tagliata a metà con due escrescenze carnose speculari, pelosissima in cima e se la sreghi urla!!!

Barbie FM: bassa, magra e col Cayenne. In più, nella confezione, Ken Erre Moscia, tutto da licenziare! Manie di grandezza vendute separatamente...

Adamo 4000

CUCCARINI SI RITIRA DALLE SCENE:
PRESUNTA RELAZIONE CON FAMOSO MULO PARLANTE

Allarme a Mediaset per una nuova edizione di "Non è la Rai":
PROTAGONISTA ROSI BINDI E IL TITOLO SARA' "NON ME LA DAI!"

SCANDALO DROGA:
Trovate tracce di Cifammoniacal sulla giacca di Bonolis...
Lui dichiara: "aiutatemi a smettere!"

Dieta dalla Colombia:
POLVERE MAGICA DICONO FACCIA DIMAGRIRE E FACCIA PASSARE LA FAME, UNICO EFFETTO COLLATERALE IL VOSTRO DENTISTA ORDINA LA PORSCHE

BECCATTI LILO E STITCH STRAFATTI A IBIZA!
Lui dichiara: "Torno sul mio pianeta!"

SESSO MATTO IN VIA MAZZINI:
SORPRESO BAUDO A LETTO CON MAZINGA

C'è del tenero fra ...ez e Boncompagni

...isinformazione pubblicitaria dallo Zoo

MULINO STANCO

Mulino Stanco
Pan di Sterco
con Giacca e Nocciole
700g

Pan di Sterco

Dove c'è Brambilla
c'è Pan di Sterco

Brambilla

GIUSEPPE NEWS
EDIZIONE POMERIDIANA

giuseppe news

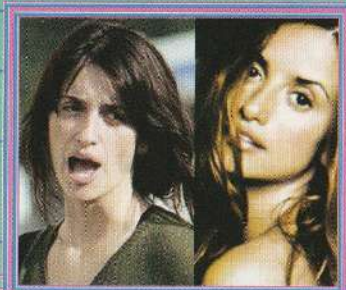
GENTILISSIMI ASCOLTATORI

BENVENUTI ALL'EDIZIONE POMERIDIANA DEL GIUSEPPE NEWS
UNA NOTIZIA STA DA QUALCHE ORA CAUSANDO SCOMPIGLIO IN TUTTO IL MONDO DELLO SPETTACOLO DA QUANDO È AVVENUTA QUESTA SCOPERTA
INCREDIBILE : IL DJ FRANCESCO E' SPONGEBOB.
INFATTI COME TUTTI I BIMBI IL DJ PORTA ADORABILI CALZONCINI A QUADRETTI SORRIDE SEMPRE ,SI UBRIACA SPESSO ED È UN GIOVANE IMPIEGATO MODELLO ED INCOMPRESO IN UN FAST FOOD.
IL FIGLIO DI ROBY FACCHINETTI DEI POOH ,VENUTO ALLA RIBALTA PER LA SUA PRESENZA ALL'ISOLA DEI FAMOSI DOVE HA AVUTO DEI RAPPORTI ORALI NON PROTETTI CON LA NINFOMANE AIDA YESPICA ,A PRIMA VISTA SEMBRA IL PROTOTIPO DEL BRAVO CANTANTE MA INVECE , GUARDANDOLO BENE , CI SI ACCORGE CHE NON È ALTRO CHE UNA SPUGNA GIALLA CHE VIVE A MILANO.
INOLTRE IL DJ FRANCESCO , COME SPONGEBOB , VIVE CON IL SUO AMICO CLAUDIO E VORREBBE DIVENTARE RICCO E FAMOSO PER ABBANDONARE IL SUO LAVORO DA MC DONALD.
IMMEDIATE E DURISSIME LE REAZIONI NEL MONDO POLITICO : IL MINISTRO LUNARDI CHIEDE CHE AL PIU' PRESTO VENGA SOSPESA LA VENDITA DI SPUGNE IN TUTTI I SUPERMERCATI ED INOLTRE , PER EVITARE PROBLEMI, SARÀ CHIESTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI LA CHIUSURA DI TUTTI I FAST FOOD CHE OFFRONO IL MC CICKEN MENU A MENO DI SEI EURO.
IMMEDIAMENTE RAGGIUNTO DAI NOSTRI MICROFONI
IL PAPA DA ROMA LANCIA UN DURISSIMO MONITO: LAVAZZA CREMA E GUSTO OGNI MOMENTO È QUELLO GIUSTO .

ED È TUTTO -
PER IL GIUSEPPE NEWS GIUSEPPE FRONTI LARGO DONEGANI MILANO.

succhia milano
succhiate milano tutti
ZVEGG
milano
ACE gentile
Disinformazione pubblicitaria dallo Zoo

I MIRACOLI DELLA TECNOLOGIA

Beh, non è una novità che con la tecnologia, con i programmi per ritoccare le foto e con una brava truccatrice, molte star del cinema migliorano notevolmente, ma guardate che differenza che c'e' fra le foto scattate acqua e sapone e quelle fatte da professionisti... Aiutoooooo!!

Calcio... nel culo!

di Gibba

Eh si, cari lettori ed ascoltatori dello Zoo, non ci sono più le mezze stagioni (come dice mia madre), ma non ci sono più nemmeno le bandiere...
Più che mai anche nel calcio, come succede nella politica da anni, un giocatore va dove gli fa comodo, dove qualcuno è disposto a dargli qualcosa in più, e che non si dica che lo fanno per i soldi!!!
Non sia mai!!! Infatti Vieri non è passato dall'Inter al Milan solo per i soldi, ma anche per starsene comodo a seguire le sue molteplici attività parallele a Milano: locali, linee di abbigliamento, etc, etc... E pensare che nonostante il suo caratterino non certo facile, dai suoi ex tifosi era amato, ed essendo un grande campione, riponevano in lui le speranze di interrompere questo lungo digiuno di vittorie. Ma all'Inter sono abituati, dopo Ronaldo, che gli interisti hanno etichettato come infame, ma inconsapevolmente hanno continuato ad amare per lungo tempo, anche Vieri ha deciso di cambiare bandiera. Il problema e' che dai Montecchi è passato ai Capuleti, come fosse una passeggiata di salute. La differenza è che Romeo andò in casa Capuleti ad un ballo, rischiando parecchio per conquistare la sua amata Giulietta. Vieri invece i balli li faceva in discoteca prima delle partite, rischiando ben poco con la società che si ritrovava alle spalle.
E pensare che l'ha voluto la cosiddetta "vecchia guardia rossonera".
Ma le bandiere della radio, invece?

Beh, mi sento solo di dare il benvenuto a nome di tutto lo Zoo, al nostro nuovo e fresco collega Giuseppe, che dopo aver trascorso 24 anni della sua vita in un'altra radio, ha trovato la forza di cambiare... Lui una bandiera lo è stato davvero, che piaccia o no alla sua vecchia dirigenza che lo ha probabilmente etichettato come traditore. Lui a differenza dei "cambia maglia del calcio", non lo ha fatto per comodità, ma per umiltà e necessità.
Ma molti calciatori, di queste due parole non ne conoscono nemmeno il significato...

Alla prossima!!!

Gibba

Disinformazione pubblicitaria dallo Zoo

RUTTOLO
6 Mb di Gas

FRAGOLA e BANANA
MELA e PERA
PESCA e ALBICOCCA

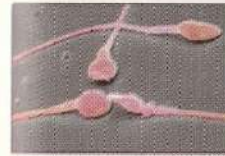
Ficus

Pubblicazione disinformativa dello Zoo

Scienza, cultura, cronaca, attualità.

IN PIU'

- Pagare una mora: regolarizzare un debito o prezzolare una prostituta di colore?

Tutto questo è Ficus, 90 pagine a colori, di cartaigienica riciclata, per chi vuole saperne di più.

PROGRESSO

Un studio del Massachussets Institute of Technology rivela che la prolungata esposizione ai raggi infrarossi nonprovoca alterazioni genetiche. Ce ne parla il dottor Henry Khulau mentre accarezza uno spermatozoo di 3 kili e mezzo.

SESSO E MARSUPIALI

Arriva dall'Australia la nuova tendenza dell'erotismo!

Scopri, con Ficus, tutti i segreti per scuoiare un opossum e trasformarlo in un pratico scalda-capezzoli peloso.

CAPPERI

Frutti della terra o residui collosi delle narici?

PIPISTRELLI

Una terribile epidemia minaccia la loro sopravvivenza!

Un virus, denominato "diarrea notturna", impedirebbe ai piccoli mammiferi alati di dormire a testa in giù. Acquista una Ficus-card, e dona loro un piccolo tappo di cera per preservarne la specie.

Questa settimana non perdere l'esclusivo divaricatore in alluminio per operare a cuore aperto i tuoi colleghi di lavoro

I RACCONTI DI FABIO

IL CAMPIONE

Quante biglie di vetro può contenere un comune bidone dell'immondizia?
Trentasettemilanovecentodiciannove e mezza, non una di più non una di meno. Ettore lo sapeva con precisione, ma non poteva dirlo a nessuno. Ce l'aveva messe lui, contandole una ad una. E qual è la parola misteriosa nascosta sotto il cruciverbone che da settimane tormenta la domenica degli italiani? Semplice: ciclopentanoperidrofenantrene. Ettore lo sapeva con esattezza, ma non poteva dirlo a nessuno. L'aveva scritta lui, pescandola a casaccio dalla catasta di nozioni di chimica, storia, diritto, geografia, fisica, sport, attualità, letteratura erotica, arti divinatorie, cucina e tanto altro che vorticavano nella sua mente. Ecco, Ettore di mestiere faceva l'enigmologo. In altre parole, per uno stipendio dignitoso e una scrivania con la vista sul parco, creava e risolveva enigmi per la televisione di stato. Gli autori gli domandavano:
- Ettore, quanto può pesare un elefante indiano? - e lui prendeva l'aereo, andava in India, trovava l'elefante più massiccio che riusciva, lo pesava, annotava tutto su un foglio protocollo a quadretti e tornava con la risposta.
- Tremilanovecentoquarantotto chili e sei etti, a digiuno, naturalmente.
- Bravo, vecchio mio - gli ripetevano tutti, tra la sincera ammirazione e una punta di invidia.
- Ettore, qual è il codice di avviamento postale di Belluno? Devo spedire una raccomandata a mia zia Berenice
Ed Ettore prontamente rispondeva:
- Trentadue zerodieci, ma le ricordo che sua zia Berenice abita a Treppo Grande che è già in provincia di Pordenone.
- Ah si... e quindi?
- Trentatrè zerodieci
- Grazie infinite, Ettore - senza nemmeno offrigli un caffè.
Ma Ettore non ci badava.
Certo, in passato avrebbe anche potuto diventare qualcuno. All'età di ventiquattro anni aveva sbancato il quiz del sabato sera, rispondendo a tutte le duecentoventuno domande del conduttore più amato dagli italiani, per undici settimane di fila, senza mai sbagliare, senza un attimo di esitazione. Per undici settimane, alle venti e quarantacinque in punto, le strade e le piazze delle città si svuotavano e milioni di occhi perdevano diotrie, milioni di pastasciutte scuocevano e milioni di donne, mariti, vecchi, mocciosi, badanti, marescialli, suore, panettieri e ponteggiatori si accalcavano come cannoli davanti ai televisori per seguire le imprese del Cervellone di Monopoli, così come lo soprannominavano allora. Si narra che in quei giorni centinaia di anziani tirarono le cuoia senza fare testamento per non perdersi nemmeno la pubblicità. Una signora di Urbino, che aveva ormai rotto le acque, si rifiutò persino di partorire prima di sapere la risposta alla domanda da duecentocinquantamilioni: "Ci dica, Cervellone, quali sono i nomi dei cinquanta figli di Priamo?" ed Ettore senza titubare minimamente aveva snocciolato: "Deifobo, Eleno, Trailo, Polite, Polidoro, Ettore, Paride...". Poche settimane più tardi, Don Ignazio della parrocchia di S.Teodoro si domandava, rabboccando le acquasantiere, come mai quel giorno avesse battezzato così tanti Traili e Polidori. Non gli era mai successo prima d'ora. Infatti don Ignazio non guardava la televisione. Ma era sicuramente uno dei pochi.
Fatto sta che giunto alla ragguardevole cifra di duemiliardi e ottocentoventisettemilioni, un sabato di giugno che c'era particolarmente bello, senza dire niente a nessuno, Ettore non si presentò. Produttori, truccatrici, assistenti di studio e aiuto-registi, perfino, lo cercarono ovunque, dietro la scenografia di cartone, sopra le americane delle luci, nei bigodini delle ballerine, ma inutilmente. Di Ettore non c'era traccia. Sparito nel nulla, come un Boeing sul Pentagono. Eppure lui era uno tendenzialmente puntuale, così precisino con quei suoi maglioncini con lo scollo a vù. Chiamarono a casa, il circolo ARCI, il benzinaio, la bocciofila, gli ospedali, gli obitori e perfino le mignotte di Viale Bligny, nel caso avesse voluto farsi una trombatina prima del gran finale, ma niente. Del Cervellone di Monopoli nemmeno un capello, neppure un filamento di DNA. Ed ora? Era un bel casino! Vaglielo a dire tu a tutta la gente incollata allo schermo che il campione non si trova. Scoppiò il marasma. Il conduttore accusò il regista, che accusò lo sponsor, che accusò il politico di turno in carica, che accusò l'altro politico dell'opposizione, che disse che qui era una roba di mafia e che era uno scandalo e che quando andranno loro al governo allora sì che i campioni si troveranno, eccome se si troveranno, accompagnato da una palata generale di vaffanculo, che chiuse momentaneamente quella girandola di opinioni.
Restava comunque un fatto.
Dov'era finito Ettore? Evaso, rapito, defunto? Semplice, rispose lui stesso, rincasando verso sera, ad

un giornalista che lo aveva aspettato davanti al portone, dimostrando una certa tenacia.
- Ma, signor Cervellone, si può sapere dov'è cavolo è finito? L'italia intera se lo domanda.
- Al mare.
- Mi faccia capire: lei ha buttato alle ortiche più o meno tre miliardi, ha deluso milioni di sostenitori e di potenziali investitori sul suo futuro, tra cui il conduttore più amato dagli italiani che è stato falciato ad amorevoli colpi di telecomando dal pubblico inferocito, per andare a fare il bagnetto?
- Esattamente.
- Ma lei, con tutto il rispetto parlando, lei è un coglione, mi scusi...
- Pensi quello che vuole, a me va bene così.
No, così non andava bene per niente, ma Ettore se lo tenne per sè, girò la chiave ed entrò nel portone. Un motivo vero, profondo, c'era sul serio e stava tutto, manco a dirlo, in una domanda, l'unica alla quale Ettore non aveva saputo rispondere così, su due piedi. Gliel'aveva rivolta, quasi a tradimento, l'usciere degli studi televisivi, la mattina di quello stesso sabato di giugno. Aveva richiamato la sua attenzione dal vetro della carlinga, si era sporto un po' in avanti e poi gli aveva chiesto, guardandolo negli occhi come un pistolero:
- Ma ti, Cervellun, ti, te si felìs?
Cazzo. Non ci aveva mai pensato. "Ma tu sei felice?". Bella domanda di brutto! Una domanda difficile alla quale Ettore non sapeva proprio come rispondere. Ci pensò un po' su, ma la risposta proprio non gli veniva. Che smacco per un campione del suo calibro. Riflettè un minutino, ma niente, non c'era verso, non conosceva la risposta. Buio. Nebbia. Così, senza dire né a nè bi, aveva fatto dietrofront, era andato alla stazione in bicicletta, era salito sul primo treno per la riviera e con quelle parole sibilline che continuavano a ronzargli nella testa era partito per il mare. Chissà, magari le onde lo avrebbero aiutato a riflettere.
E invece, a distanza di dieci anni, la domanda non aveva ancora trovato una risposta soddisfacente ed Ettore, ormai, si era rassegnato a convivere con quel punto interrogativo conficcato nel cranio. Un quiz all'apparenza banale aveva cambiato per sempre il corso della sua vita. Certo la televisione si era data parecchio da fare per metterci una pezza, perchè la gente paga il canone e c'ha il diritto di sapere, ostia! Fu organizzata una colossale conferenza stampa in cui non si spiegava assolutamente niente, ma lo si spiegava bene, con ampi sorrisi e profusione di mammelle seminude, i flash che flesciavano e i giornalisti che giornalavano. Si disse che il campione era gravemente malato, che aveva rinunciato per dare i soldi in beneficienza, che forse avrebbe preso i voti e fondato una missione in Quebec e parole parole parole, come una canzone di Mina, che facevano tanto bene ai giornali scandalistici, alle shampiste e a quelle che aspettavano di farsi la ceretta.

Visto che Ettore si era formalmente ritirato dal quiz, i soldi del montepremi rimasero nelle capaci tasche della tivù di Stato per produrre un'ignobile miniserie sui nobili Savoia. A lui fu offerto, a titolo di indennizzo, un posto da enigmologo, con uno stipendio dignitoso e la scrivania con la vista sul parco, come sopra.
E tale era l'occupazione di Ettore quando quella mattina si alzò come di consueto alle sette e dieci per andare al lavoro. Inforcò le pantofole a forma di coccodrillo, entrò in bagno, si fece una generosa pisciata, seduto sulla tazza per non schizzare (chè la donna era venuta il giorno prima e gli costava un'assciata nelle costole), si spogliò e si infilò nella doccia calda. Si asciugò vigorosamente nell'accappatoio marrone a righe bianche, si specchiò, s'insaponò il volto, prese la lametta e... Tombola! La parola si materializzò davanti ai suoi occhi come una diapositiva. Dopo dieci anni di tormentati interrogativi la soluzione a quella domanda a tradimento gli penzolava davanti al naso, tra lo specchio appannato e il pennello da barbiere, a meno di un centimetro dalle sue labbra. Non riusciva a capacitarsene. Tutto quello scervellarsi per anni e poi all'improvviso... zac! Come una circoncisione. Puff! Come una lampadina. Ettore attese ancora un istante prima di pronunciarla, cercando di darsi un'aria solenne, nonostante la schiuma da barba che gli colava sulle gengive. Dilatò i polmoni, aprì le braccia come il Cristo sul Corcovado ed esclamò:
- Abbastanza!
Minchia come suonava bene.
- Abbastanza! Abbastanza! Abbastanza!
La sillabò, la snocciolò, la ripetè più volte, tanto per verificare che fosse proprio lei, la parola che cercava. Provò addirittura a riproporsi la domanda ad alta voce:
- Ma tu sei felice? Abbastanza!
Come dice prego? Abbastanza!
Ecco la risposta a tutti i suoi problemi. Quella domanda che gli aveva incasinato l'esistenza per un decennio era finalmente annientata, esorcizzata, distrutta, schiacciata come un riccio sull'autostrada. Tutto grazie alla schiuma da barba. E poi dicono che inquina!
Ettore si sentì pieno di vita, leggero e lucido come non era mai stato. Si vestì in tutta fretta e si proiettò verso gli studi televisivi per ricacciare in gola al fottuto usciere la sua fottuta domanda del cazzo.
Pedalò così forte che nemmeno si accorse di non avere tolto catena e lucchetto, trascinandosi dietro un paletto bianco e rosso per quattro chilometri abbondanti, tipo roulotte. Giunto al capannone, accasciò il suo destriero sul marciapiede e si fiondò come un paio di bolas dentro il portone degli studi.
La carlinga era vuota. Merda!
Chiamò l'usciere con un urlo di Tarzan, poi con quello di Chen che terrorizza l'occidente, ma non ottenne risposta. Dopo dieci minuti abbondanti che berciava al vento come un muezzin un agente della sicurezza uscì da una porticina laterale e con la bocca che filava e fondeva di mozzarella lo informò che l'usciere già erano cinque giorni che si dava malato.
Sapeva mica dove abitava? No, ci

dispiaceva, ma l'agente non lo sapeva proprio. Ma che, per caso era parente a lui? Ettore rispose di no e lo sbirrozzo fece spallucce e scomparve dietro una fetta di pizza coi funghi, prima ancora che dietro la porticina laterale.
Doveva trovarlo assolutamente, questione di vita o di morte.
Setacciare una città di due milioni e mezzo di abitanti domandando ai citofoni se conoscevano uno stronzo di usciere che lavorava alla tivù rischiava di diventare un'impresa quantomeno prolissa. Occorreva qualcosa di più semplice e sbrigativo, e quel qualcosa era la televisione. Sapeva che quel giorno allo studio "tre" andava in diretta uno di quei programmi pomeridiani in cui qualcuno racconta una storia insensata, inventata da autori appiattiti dal Tavor, e si commuove guardando in mondovisione un suo lontano cugino che vive dall'altra parte del globo, che ha cambiato sesso e ora si chiama Jennifer e fa il transessuale per una casa di snuff movie americani, ma tutto sommato è l'unica persona di famiglia che gli è rimasta al mondo e si commuove anche lui/lei tantissimo e tutto il mascara gli cola sulle tette finte e sopra i pantaloni di Cavalli, etc.
Insomma, una di quelle trasmissioni che fa il pieno di ascolti sguazzando nelle disgrazie altrui, ingrassa gli sponsor e deprime ulteriormente chi aveva creduto nella possibilità di una televisione culturale.
Certo, non stava scritto da nessuna parte che l'usciere quel pomeriggio avrebbe guardato la televisione e poi proprio quel programma lì, ma tanto valeva fare un tentativo. Altre soluzioni non gli venivano in mente.
Si presentò all'ingresso del pubblico, puntuale come una bolletta del gas. Grazie ad una conoscenza, un tale che faceva la claque per quasi tutte le trasmissioni della prima rete, riuscì ad accomodarsi nelle prime file, proprio dietro alle telecamemere. L'assistente di studio fece il candàun, la sigla partì, gli applausi scrosciarono e la conduttrice con la sua cartellina celeste entrò in studio, in una nuvola di fondo tinta. Dopo cinque minuti abbondanti di niente televisivo Ettore friggeva come una tigella, sulla sua poltroncina di finto velluto rosso. Era nervoso e inquieto, aspettava il momento giusto per colpire. E dopo il messaggio promozionale contro la calvizie, ecco il segnale. Sulle note di Viacolvento il primo ospite del giorno faceva il suo ingresso in studio e si accomodava sulla poltroncina color crema, già corredata di kleenex, per ogni evenienza, pianto, rinite o vomito.
Ripensandoci qualche anno dopo Ettore avrebbe giurato che la scena durò almeno dieci minuti. In realtà tutto si svolse nell'arco di pochi secondi televisivi, compresa la pubblicità.
Noi la vediamo come la guardò in videocassetta il giudice di pace che comminò ad Ettore una multa di quattromilionieduecentotrentamilalire per intralcio a pubblico esercizio, e poi gli chiese l'autografo, chè lui era un suo vecchio fans e come mai era sparito così.
Rewind, Stop, Play: Ettore, non inquadrato, scatta in piedi, con un balzo da saltotriplo è sopra l'ospite del giorno, lo scaraventa a terra con un doppio maigheri al volto e si impadronisce del microfono a gelato, quello col nastrino verde. La conduttrice sgrana gli occhi, dà un'occhiata veloce alla cartellina, si gira verso l'assistente al gobbo e fa notare che quello sul copione non c'è. Sul suo labiale si legge nettamente l'esclamazione di sorpresa: "che cazzo succede, porca troia?". Ettore brancola sotto i fari come King Kong sull'Empire e cerca con lo sguardo la telecamera con la lucina rossa accesa. Fissa il 37 per cento di odiens negli occhi e urla a squarciagola:
- Vuoi sapere se sono felice? Abbastanza! Capito, stronzo? Abbastanza!
Poi si pianta come una mangrovia davanti alla "uno" e comincia a fare gestacci da tarantolato, che manco Maradona ai mondiali del '98.
Qualcuno manda la pubblicità, qualcun'altro afferra Ettore per le mani, qualcuno per i piedi e lo trascina fuori dallo studio. Una ballerina ci aggiunge per buon peso anche un calcio nei coglioni. Ettore le aveva rubato un'inquadratura costatale diversi rapporti orali.
Stop!
E dopo, che cosa è successo? Se la televisione fosse un'istituzione seria oggi Ettore sarebbe a scaricare la terra rossa al porto di Taranto, o spingerebbe un carrello della spesa con dentro tutti i suoi averi. Ma la televisione è quello che è ed il suo gesto sconsiderato si tramutò in un picco di share senza precedenti! Gli ascolti salirono alle stelle. Le crisi isteriche di Ettore divennero un must, più dell'orologio sul polsino. Le trasmissioni televisive e radiofoniche cominciarono a litigarsi le sue improvvisate, gli sponsor lo innaffiarono di contanti e gli agenti gli offrirono contratti d'oro.
- Vieni alla tribuna politica a sputare in faccia al ministro!
- Alla trasmissione sul calcio c'è il tale arbitro che non ha dato il tale rigore, vieni a dargli una ginocchiata nel naso!
- A Superquark ci sono i pitoni, vieni a scuoiarne uno e ci fai una borsetta in diretta!
E così via.
Oggi, dopo tre anni di improvvisate, scalettate e pianificate dagli autori della tv di stato e non, Ettore è a tutti gli effetti una celebrità. La gente lo riconosce per strada, gli chiede l'autografo e la foto col figlio in braccio, qualcuno perfino gli domanda se può fare un'improvvisata nella sua autofficina, chè loro lo seguono sempre e ci tengono così tanto. Ha una bella casa col giardino, una macchina con il lettore CD e un cane di nome Galeno che ha imparato da poco a non cagare in salotto. E se per caso lo incontrate al supermercato, in fila come i comuni mortali, e gli chiedete "Ettore, ma ti, te si felis?" lui vi fisserà negli occhi, sorriderà sollevando un sopracciglio e, con un certo savuarfer, vi risponderà
- Abbastanza!
E voi? Siete felici?

L'altra faccia dello ZOO

Tutti ci conoscono come programma volgare, ignorante, stupido, senza morale e senza buon senso, ma Lo Zoo ha un'altra faccia (oltre a quella da culo) una faccia più sensibile e buona... e per dimostrarvi che in fondo siamo anche umani e non ci limitiamo a leggere giornali porno e ad insultarci tutto il giorno, abbiamo deciso di raccogliere una serie di aforismi che vi faranno riflettere... Cazzo, lo Zoo serio??? Ha ha ha ha... impossibile!!!

Le donne non sanno mai quando si cala il sipario. Vogliono sempre un sesto atto e, proprio quando l'interesse dello spettacolo è svanito del tutto, propongono di continuarlo.

Le donne ci amano per i nostri difetti. Se ne abbiamo abbastanza, ci perdonano tutto, anche la nostra intelligenza.

Se una donna vuole tenere un uomo, deve semplicemente far affidamento su ciò che c'è di peggio in lui.

Gli uomini bramano sempre essere il primo amore di una donna, e questo è un effetto della loro stupida vanità. Noi donne abbiamo un istinto più sottile. Ciò che ci piace essere... è l'ultima storia d'amore di un uomo.

Questa è la cosa peggiore nelle donne: vogliono sempre che siamo buoni. E se siamo buoni, quando ci incontrano, non ci amano affatto. Piace loro trovarci irrimediabilmente cattivi e lasciarci insignificantemente buoni.

Quando si è innamorati, si comincia sempre con l'ingannare se stessi e si finisce sempre con l'ingannare gli altri. Questo è ciò che il mondo chiama una 'storia d'amore'.

Non sono favorevole al lunghi fidanzamenti: danno l'opportunità di scoprire il carattere l'uno dell'altro prima del matrimonio, il che non è mai auspicabile.

Se fai finta di essere buono, il mondo ti prende molto seriamente. Se fai finta di essere malvagio, il mondo non ci crede. È sbalorditiva la stupidità dell'ottimismo.

Il mondo è semplicemente diviso in due classi: coloro che credono all'incredibile, come il pubblico, e coloro che fanno cose incredibili.

Sogna ciò che ti va; vai dove vuoi; sii ciò che vuoi essere, perchè hai solo una vita e una possibilità di fare le cose che vuoi fare.

Lo straordinario risiede nel cammino delle persone comuni.

Quando chiediamo un consiglio, in genere siamo alla ricerca di un complice.

L'uomo è nato per soffrire, e ci riesce benissimo.

...eppure le decisioni vanno prese e anche non prendere decisioni, in fondo, è una decisione.

Lo ZOO di 105 - 105.net

RADIO 105

One Radio One World